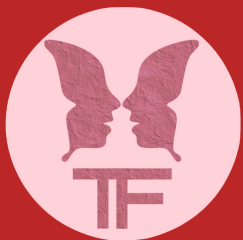




KA.ST

Organizzazione Eventi e
Consulenza Enti dello Spettacolo
(ricerche location, servizi SIAE,
produzione teatrale, musicale e
cinematografica e promozione)



TEATRO AL FEMMINILE

Progetto teatrale nato
dall'esigenza di dar voce alla metà
del mondo ancora, purtroppo,
poco ascoltata.

Valorizzare la Donna, presentarla
nelle sue molteplici sfaccettature,
senza cadere in banali stereotipi:
questo è il nostro intento.

CONTATTI

Caterina Guida
329 813 6968

Virginia Risso
348 813 6357

caterinaguida1985@gmail.com
teatroalfemminile@gmail.com

Teatro Due
vicolo dei due macelli 37, RM
metro A - Spagna

MATINÉE 2019/20

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

VOCI DEL SILENZIO

Dal 19 al 22 novembre 2019 h. 10:00

Dal 26 al 29 novembre 2019 h. 10:00

Durata: 60 minuti

Rivolto a tutte le classi

**Riconoscimenti: Spettacolo di formazione
Direzione regionale Piemonte M.I.U.R.**

www.istruzioneepiemonte.it/voci-del-silenzio-25-novembre-2018-ore-2100/

Voci del Silenzio è un vero Reality show. Porta in scena storie di donne reali, protagoniste di fatti di cronaca con un filo conduttore: il femminicidio.

Lo spettacolo dà voce a chi, per paura o vergogna, ha parlato poco o è stata poco ascoltata nella sua vita. Con la speranza di infondere coraggio a chi può fare ancora in tempo a salvarsi, denunciando i suoi persecutori.

Rendiamo queste donne libere, almeno da morte, di raccontare la loro versione dei fatti, per ridare luce e colore ai loro opachi fantasmi. Con ironia, ingenuità e forza morale, sbiadite nei necrologi ufficiali.

Tutto nasce dal desiderio di raccontare in modo diverso le esistenze delle vittime di femminicidio. Affrontiamo il dramma per quello che è, senza far finta che non esista: voltarsi dall'altra parte è attitudine sempre in voga nel nostro Paese, dove al disinteresse si aggiunge un sarcasmo diffuso. Noi proponiamo lo stesso sarcasmo al pubblico, con l'obiettivo di lasciare un retrogusto amaro, difficile da levare via.

Sei monologhi di mogli ed ex mogli, sorelle e figlie, fidanzate ed ex fidanzate che non sono state ai patti, che sono uscite dal solco delle regole loro assegnate.



KA.ST

Organizzazione Eventi e
Consulenza Enti dello Spettacolo
(ricerche location, servizi SIAE,
produzione teatrale, musicale e
cinematografica e promozione)



TEATRO AL FEMMINILE

Progetto teatrale nato
dall'esigenza di dar voce alla metà
del mondo ancora, purtroppo,
poco ascoltata.

Valorizzare la Donna, presentarla
nelle sue molteplici sfaccettature,
senza cadere in banali stereotipi:
questo è il nostro intento.

CONTATTI

Caterina Guida
329 813 6968

Virginia Risso
348 813 6357

caterinaguida1985@gmail.com
teatroalfemminile@gmail.com

Teatro Due
vicolo dei due macelli 37, RM
metro A - Spagna

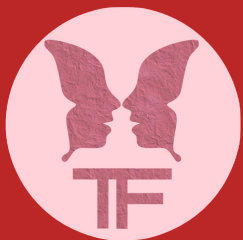
Sono quelli che superficialmente la cronaca nera chiama "delitti passionali". Sono morti annunciate, casi giudiziari che vengono liquidati come inevitabili conseguenze di un "improvviso raptus di follia". Sono sentenze eseguite davanti agli occhi di una società incapace di riconoscere questo dramma antico, una platea che ha perso la forza di indignarsi quando le storie sono trasformate in telenovelas nei programmi di "approfondimento giornalistico". Così queste donne vengono uccise una seconda volta, sacrificate sull'altare dell'Auditel con la complicità di parenti e affini soggiogati dalla lucciola mediatica.

Voci del Silenzio intende muovere una forte critica a questa banalizzazione da parte dei media, strutturando lo spettacolo come un concorso televisivo in cui le concorrenti si distanziano totalmente dalla figura della Donna rinchiusa nello schermo: sono persone reali che raccontano la loro sofferenza intima di fronte a un conduttore che rappresenta – purtroppo – l'italiano medio, che ignora questa piaga sociale e non si rende conto che il femminicidio in Italia è solo la punta di un iceberg nascosto, una montagna di soprusi e dolore: la violenza domestica. Le tre finaliste si troveranno poi ad affrontare il quiz conclusivo dove, celato dal gioco, verranno citati dati statistici drammatici e reali sul tema del femminicidio.



KA.ST

Organizzazione Eventi e
Consulenza Enti dello Spettacolo
(ricerche location, servizi SIAE,
produzione teatrale, musicale e
cinematografica e promozione)



TEATRO AL FEMMINILE

Progetto teatrale nato
dall'esigenza di dar voce alla metà
del mondo ancora, purtroppo,
poco ascoltata.
Valorizzare la Donna, presentarla
nelle sue molteplici sfaccettature,
senza cadere in banali stereotipi:
questo è il nostro intento.

CONTATTI

Caterina Guida
329 813 6968

Virginia Risso
348 813 6357

caterinaguida1985@gmail.com
teatroalfemminile@gmail.com

Teatro Due
vicolo dei due macelli 37, RM
metro A - Spagna

LA BANALITÀ DEL MALE IL PROCESSO EICHMANN

Dal 21 al 24 gennaio 2020 h. 10:00

Dal 28 al 31 gennaio 2020 h. 10:00

Durata: 60 minuti

Rivolto a tutte le classi

Otto Adolf Eichmann, detto “lo specialista”, fu un ufficiale delle SS che gestì i trasporti finalizzati alla deportazione degli ebrei nei campi di concentramento durante la Seconda guerra mondiale. Fu una figura centrale negli eventi che portarono al genocidio ed è considerato uno dei maggiori responsabili operativi dello sterminio degli ebrei durante la Germania nazista. Criminale di guerra, sfuggito al processo di Norimberga, si rifugiò in Argentina, ma venne poi catturato, processato e condannato a morte in Israele per crimini contro l'umanità.

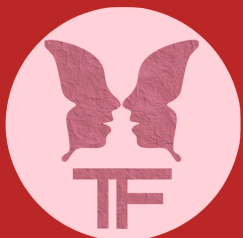
In scena viene riproposto il processo ad Eichmann, tenuto nel 1961, che ripercorre, attraverso i racconti dei testimoni, l'orrore e l'abominio dell'Olocausto.

Il processo è spunto di riflessione sulla natura umana e sui movimenti del presente. Eichmann tutto era fuorché anormale: era questa la sua dote più spaventosa. Sarebbe stato meno terribile un mostro inumano, perché proprio in quanto tale rendeva difficile identificarvisi. Ma le parole e l'atteggiamento di Eichmann in tribunale, tracciavano il quadro di una persona “normale”, addirittura banale, che sarebbe potuto essere chiunque.



KA.ST

Organizzazione Eventi e
Consulenza Enti dello Spettacolo
(ricerche location, servizi SIAE,
produzione teatrale, musicale e
cinematografica e promozione)



TEATRO AL FEMMINILE

Progetto teatrale nato
dall'esigenza di dar voce alla metà
del mondo ancora, purtroppo,
poco ascoltata.
Valorizzare la Donna, presentarla
nelle sue molteplici sfaccettature,
senza cadere in banali stereotipi:
questo è il nostro intento.

CONTATTI

Caterina Guida
329 813 6968

Virginia Risso
348 813 6357

caterinaguida1985@gmail.com
teatroalfemminile@gmail.com

Teatro Due
vicolo dei due macelli 37, RM
metro A - Spagna

LA PATENTE di Luigi Pirandello

Dal 10 al 13 marzo 2020 h. 10:00

Dal 17 al 20 marzo 2020 h. 10:00

**Durata: 30 minuti + 50 minuti di conferenza sul
Teatro di Pirandello
Rivolto alle classi quinte**

I protagonisti de La patente sono il giudice D'Andrea e Rosario Chiarchiaro, un impiegato del monte dei pegni che, a causa della sua nomea di iettatore, ha perso il lavoro. L'uomo, denigrato e isolato dalla società, ha denunciato due giovani che al suo passaggio avrebbero fatto il tipico gesto anti jella, quello delle corna.

Il giudice D'Andrea si trova di fronte ad un fatto paradossale: lui, da tutore della legge e da uomo razionale, non può credere nell'esistenza della sfortuna. Tuttavia deve esaminare le circostanze tenendo conto che Chiarchiaro, a causa delle malelingue del paese, ha perso il posto di lavoro e non riesce a far sposare le figlie. Inoltre questa nomea implica danni concreti ed emarginazione per la sua famiglia, che pertanto resta segregata in casa.

Chiarchiaro, convocato dal giudice per dare la sua versione dei fatti, si presenta vestito da iettatore e pretende un riconoscimento – una “patente”, appunto – del suo status di portafortuna. Chiarchiaro spiega che se il mondo gli ha imposto una maschera, lui è in grado di accettarla e farla sua, ed è disposto ad andare fino in fondo pur di ricavarne il giusto tornaconto economico.

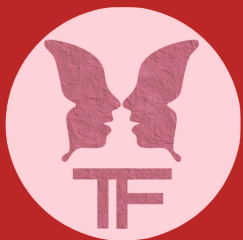
La beffa del protagonista ai danni della giustizia raggiunge il suo apice con un colpo di scena finale: Chiarchiaro fa crollare a terra la gabbia di un povero cardellino dimostrando esplicitamente il proprio potere, e di conseguenza l'urgente necessità della “patente” ufficiale di iettatore.

Il giudice D'Andrea, attonito e sconcertato, acconsente alla richiesta: Chiarchiaro sarà per tutti un menagramo e tragicomico impiegato comunale, stipendiato affinché non causi il malocchio al resto della cittadinanza.



KA.ST

Organizzazione Eventi e
Consulenza Enti dello Spettacolo
(ricerche location, servizi SIAE,
produzione teatrale, musicale e
cinematografica e promozione)



TEATRO AL FEMMINILE

Progetto teatrale nato
dall'esigenza di dar voce alla metà
del mondo ancora, purtroppo,
poco ascoltata.
Valorizzare la Donna, presentarla
nelle sue molteplici sfaccettature,
senza cadere in banali stereotipi:
questo è il nostro intento.

CONTATTI

Caterina Guida
329 813 6968

Virginia Risso
348 813 6357

caterinaguida1985@gmail.com
teatroalfemminile@gmail.com

Teatro Due
vicolo dei due macelli 37, RM
metro A - Spagna

IL TEATRO COMICO di Carlo Goldoni

Dal 21 al 24 aprile 2020 h. 10:00

**Durata: 80 minuti
Rivolto alle classi quarte**

Questo testo, rappresenta una novità nella produzione goldoniana: è una commedia metateatrale, che mette in scena l'allestimento di uno spettacolo. L'importanza di questa commedia è data dalla contemporanea presenza delle due forme teatrali del tempo: la Commedia dell'Arte e il teatro realista goldoniano. Ovviamente vince quest'ultima, aprendo la strada alla riforma goldoniana del teatro del XVIII secolo.

Nel teatro vuoto, il capocomico Orazio attende gli altri membri della compagnia per dare inizio alle prove del terzo atto della farsa Il padre rivale del figlio che, pur non essendo una commedia di carattere realista, è comunque di quel Goldoni che ha completamente mutato l'orizzonte teatrale dell'epoca. La compagnia si dimostra favorevole alla riforma goldoniana, per quanto gli attori che ricoprono i ruoli delle maschere (Colombina, Brighella, Balanzone e Arlecchino) riconoscano le difficoltà generate dall'innovazione, venendo meno l'improvvisazione. Il loro dialogo con il poeta dilettante Lelio e con Eleonora, una "virtuosa di musica", permette ai comici di comprendere i vantaggi acquisiti con la riforma.